



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero della Transizione Ecologica - Direzione
Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it
Al Ministero della Transizione Ecologica -
Commissione tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA/VAS
ctva@pec.mite.gov.it
e p.c. Al Ministero della Cultura Direzione Generale
Archeologia Belle Arti e Paesaggio
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: [ID: 7974] Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 12 contenuta nel parere CTVA n. 3127 del 27.09.2019 del decreto VIA n. 185 del 27.08.2020 ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto "Metanizzazione della Sardegna – tratto sud" – Proponente: Enura S.p.A. – Trasmissione parere

In riferimento all'oggetto, vista la comunicazione di codesta Direzione Generale, pervenuta con nota prot. 21952 del 22.02.2022 (prot. D.G.A. n. 4977 del 25.02.2022) (*"Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento"*), si rappresenta quanto segue.

Si premette innanzitutto che, dal punto di vista procedurale, il fatto che per lo stesso intervento, siano stati avviati in contemporanea 13 (tredici) procedimenti di verifica di ottemperanza distinti, rappresenta un notevole aggravio per questa Direzione Generale e per gli altri Enti/Amministrazioni coinvolti, e non va incontro alle esigenze di efficacia ed efficienza dei procedimenti stessi. Inoltre, per quanto concerne l'oggetto della Verifica di Ottemperanza in questione, anche il fatto che non sia stato chiarito nella nota sopra citata che si tratta in realtà di uno stralcio del progetto già sottoposto a VIA statale conclusa con Decreto n. 185 del 27.08.2020, ha comportato non pochi ritardi e inefficienze dovute ad esempio, alla definizione e individuazione degli Enti territoriali da coinvolgere nell'istruttoria.

Fatte queste premesse, che si ritengono doverose al fine dell'attuazione del principio di leale collaborazione, si evidenzia quanto segue.

L'intervento oggetto della Verifica di Ottemperanza in questione è relativo a uno stralcio del progetto generale denominato "Metanizzazione della Sardegna – tratto sud", per cui, nell'ambito della procedura di VIA statale conclusasi con il DM 185/2020, questa Direzione Generale aveva espresso le proprie



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

osservazioni con la nota prot. n. 17140 del 7 agosto 2019. In sintesi lo stralcio in questione prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Parte del metanodotto denominato "Cagliari – Palmas Arborea (DN 650 (26"), DP 75 bar), di lunghezza pari a circa 12 km nella parte compresa tra i seguenti punti di intercettazione di linea (P.I.L) e punti di intercettazione e disaggio (P.I.D.I):

Denominazione	km	Comune	Località	Superficie (m2)
P.I.L n. 13	80+890	Marrubiu	Sa Matta Manna	283
P.I.D.I. n. 14 - Area imp. di Palmas Arborea	93+400	Oristano	Az. Agricola S. Quirico	5246

- L'intero metanodotto denominato Coll. Terminale di Oristano (DN 650 (26"), DP 75 bar), avente lunghezza complessiva pari a circa 14,5 km con i seguenti punti di intercettazione di linea (P.I.L) e punti di intercettazione e disaggio (P.I.D.I):

Denominazione	km	Comune	Località	Superficie (m2)
P.I.D.I. n.1 - Area imp. di Santa Giusta	0+000	Santa Giusta	Palude Pearba	8266
P.I.L n. 2	5+255		Idrovora Cirras	283
P.I.L n. 3	7+165		Straccocius	283
P.I.D.I. n. 4	10+495	Palmas Arborea	Is Melonis	283

- L'intero metanodotto denominato Der. per Oristano città (DN 150 (6") DP 75 bar) avente lunghezza approssimativa pari a circa 4,4 km.

Per quanto concerne la condizione ambientale n. 12 oggetto della Verifica di Ottemperanza in questione questa recitava "Al fine di ripristinare l'equilibrio idrogeologico naturale al termine dei lavori, effettuare un



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

monitoraggio ante-operam e redigere un studio idrogeologico di dettaglio (per tracciato o per aree omogenee) definendo, in relazione ai parametri idrogeologici essenziali (granulometria, permeabilità, densità, etc.) dei terreni interessati dalla posa dei metanodotti, gli accorgimenti e i ripristini da mettere in atto, privilegiando le tecniche di ingegneria naturalistica, affinché non aumenti il grado di vulnerabilità della falda e non siano alterate le caratteristiche geotecniche dei terreni post-operam”.

Si trasmette quindi la nota prot. n. 10197 del 29.03.2022 (prot. D.G.A. n. 8214 del 30.03.2022) della Direzione tecnico – scientifica dell'ARPAS, da cui è possibile evincere che tale prescrizione risulta ottemperata.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale

(ex art. 30, comma 1 L.R. 31/1998)

Gianluca Cocco

Siglato da :

TIZIANA DEIANA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI